



Sobria Rispettosa Giusta



## “Storie Slow” per una cura sobria e rispettosa

Torino, 14 febbraio 2025

### Modulo abstract

**progetti/esperienze in ambito clinico, organizzativo o formativo**

Inviare via e-mail entro il 26 gennaio all’indirizzo:

[info@slowmedicine.it](mailto:info@slowmedicine.it)

Il primo autore deve essere socio di Slow Medicine ETS

	Programma di scrittura Word Carattere Times New Roman. Dimensione carattere 12. Interlinea singola. Allineamento: giustificato. Per riferimenti bibliografici (max 3) tipo: Barter PJ, et al. Titolo. Sigla rivista anno; vol: pag-pag.
<b>Titolo dell’abstract</b> (in grassetto)	<b>Titolo:</b> <b>L’integrazione degli infermieri stranieri nel sistema sanitario italiano: una prospettiva di qualità, sostenibilità e umanizzazione delle cure.</b>
<b>Sessione del convegno</b>	<input type="checkbox"/> <b>Sobrietà delle cure: “fare di più non significa fare meglio”</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Rispetto e scelte di cura condivise</b> <input type="checkbox"/> <b>Relazione e tempo di cura</b>
<b>Autore/i</b> (cognome e iniziale del nome puntato tipo: Rossi A., Bianchi B.). I	Kokici A.
<b>Ente/i di appartenenza</b>	<i>Azienda Sanitaria Locale Cuneo 1</i>

(in corsivo)	
<b>E-mail</b>	kokici.aurora@gmail.com
<b>Abstract</b> (max 300 parole)	<p>Il sistema sanitario italiano affronta sfide crescenti, tra cui l'aumento della domanda assistenziale, la scarsità di risorse e la necessità di migliorare l'efficienza e la qualità delle cure. In questo contesto, gli infermieri stranieri rappresentano una risorsa strategica, contribuendo alla sostenibilità e all'equità del sistema sanitario. Tuttavia, il loro inserimento è ostacolato da barriere linguistiche, culturali e burocratiche, che ne limitano il pieno potenziale.</p> <p>L'attuale orientamento verso modelli assistenziali "fast", focalizzati su rapidità ed efficienza, rischia di compromettere la qualità delle cure e di generare sprechi. In alternativa, il paradigma delle cure "slow" promuove un'assistenza centrata sulla persona, basata sulla comunicazione, sulla relazione di fiducia e sull'uso appropriato delle risorse. Gli infermieri stranieri, grazie alla loro esperienza internazionale e alle competenze interculturali, possono svolgere un ruolo chiave nell'implementazione di questo modello, contribuendo a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Migliorare la comunicazione tra pazienti e operatori sanitari.</li> <li>2. Ridurre sprechi e costi attraverso una gestione più mirata delle risorse.</li> <li>3. Potenziare l'appropriatezza delle cure, grazie a una comprensione più ampia delle esigenze culturali dei pazienti.</li> </ol> <p>L'integrazione efficace degli infermieri stranieri apporta benefici significativi: riduce i costi, promuove la sostenibilità del sistema e migliora la qualità della vita dei pazienti, umanizzando l'assistenza. Per massimizzare questi vantaggi, è necessario investire in percorsi formativi linguistico-culturali, modelli organizzativi inclusivi e pratiche di lavoro collaborative.</p> <p>In un contesto sanitario in evoluzione, valorizzare il contributo degli infermieri stranieri significa promuovere un sistema più equo, sostenibile e incentrato sulla qualità delle cure, riducendo inefficienze e garantendo un'assistenza più umana e responsabile.</p> <p><b>Fonti e riferimenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ministero della Salute: Rapporto sulla sostenibilità del SSN (2023)</li> <li>➤ Slow Medicine Italia: "Cure appropriate: verso un modello di assistenza slow" (2021)</li> </ul>

	<p>➤ Campagna, S., &amp; Vellone, E.: Il ruolo degli infermieri stranieri nella promozione dell'umanizzazione delle cure in Italia. Professioni Infermieristiche (2020)</p>
--	---